

OGGETTO: Richiesta verifica di compatibilità AMBIENTALE, con esclusione delle attività ricadenti negli allegati alla L.R. 14/12/1998, n.40 (V.I.A.).-

Prima domanda Variante alla domanda del

Ragione sociale dell'Azienda Agricola

Con sede legale in Via Tel.....

Codice ISTAT attività P.IVA/C.F.

Legale Rappresentantenato a il

Residente a in Via

PRESENTA DOMANDA PER LA VERIFICA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

per la: costruzione ampliamento ristrutturazione variante
 cambio di destinazione d'uso altro

Di un **insediamento agricolo – zootecnico** quale:

stalla silos a trincea vasca per liquami concimaia
 tettoia per ricovero animali paddock altro specificare.....

sito nel Comune di

Via n°

Dati catastali: F° Mappali

I progetti le cui modifiche edilizie non comportano significative alterazioni dell'impatto ambientale non necessitano della presentazione della domanda di verifica di compatibilità ambientale; in particolare se l'intervento oggetto della presente domanda non comporta variazioni quali-quantitative della consistenza dell'allevamento, delle acque reflue, del quantitativo delle deiezioni prodotte e/o della capacità di stoccaggio, nonché l'attivazione di nuovi punti d'emissione in atmosfera o mutamenti del clima acustico dell'area dove l'azienda è insediata per cui ha già presentato una precedente richiesta di valutazione di compatibilità ambientale ex art.48 LR 56/77, non occorre compilare del presente istanza. Non è inoltre necessaria la presentazione della presente qualora l'intervento sia sottoposto alla fase di verifica o di valutazione ai sensi dell'art. 4, L.R. 40/98 e s.m.i.(vedi "istruzioni per la corretta compilazione")

Al contrario, nel caso in cui non sia mai stata presentata richiesta di valutazione della compatibilità ambientale, dovrà essere compilata la presente scheda anche per variazioni poco significative dell'impatto ambientale, qualora l'attività che s'intende svolgere sia compresa nell'elenco delle industrie insalubri di cui al DM 5/9/94.

A tale fine allega alla presente domanda in duplice copia:

- Elaborati grafici in scala 1:2000 – 1:500 – 1:100 e CTR 1:10.000.
- Elaborato grafico terreni a disposizione dell'azienda in scala 1:10000
- Scheda sezione 1 – approvvigionamento idrico.
- Scheda sezione 2 – consistenza attuale dell'allevamento.
- Scheda sezione 3 – consistenza dell'allevamento dopo l'intervento.
- Scheda sezione 4 – calcolo "Unità Bovine Adulte" dopo l'intervento.
- Scheda sezione 5 – potenzialità di ricezione delle strutture aziendali dopo l'intervento.
- Scheda sezione 6 – smaltimento acque reflue.
- Scheda sezione 7 – allevamento bovini.
- Scheda sezione 8 – allevamento suini.
- Scheda sezione 9 – allevamento avicoli/cunicoli.
- Scheda sezione 10 – superficie aziendale dei terreni a disposizione.
- Scheda sezione 11 – silos ed essiccatoi.
- Relazione tecnico descrittiva dell'intervento.
- Altro (specificare)

La documentazione tecnica sopra riportata e le schede allegate descrivono le caratteristiche dell'insediamento produttivo e il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che le notizie fornite sono veritiere.

Distinti saluti.

Data.....

Firma del richiedente.....

ISTRUZIONI PER L'USO: Compilare sempre il presente frontespizio, la scheda con le notizie di carattere generale e le sezioni 1, 2, 3, 4, 5 e 9. Per le restanti parti, compilare soltanto le schede relative a sezioni che riguardano la tipologia di allevamento ed in particolare gli aspetti ambientali che andranno ad essere modificati dall'intervento che si intende attuare.

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Da sottoporre al Dipartimento A.R.P.A.

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Azienda agricola:(denominazione/Ragione sociale nuova sede)

Sede operativa in Comune di

Via/fraz. n°

N° addetti Zona di insediamento secondo il P.R.G.C.

Distanza dalla zona residenziale m Distanza dalla zona cimiteriale m

Livello massimo di escursione della falda idrica m.

SEZ 1 – APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

APPROVVIGIONAMENTO	Uso zootecnico m ³ /anno	Usi civili m ³ /anno
ACQUEDOTTO		
POZZI PRIVATI (n°.....)		
DERIVAZIONI DA ACQUE SUPERFICIALI nome corpo idrico :.....		
TOTALI m³/anno		

Descrivere sommariamente l'uso nel ciclo produttivo:.....

Sistema di misura dell'acqua prelevata da falda: contatore tipo

Sistema di misura d'acque prelevate da corpi idrici:.....

SEZ 2 – CONSISTENZA ATTUALE DELL'ALLEVAMENTO

Capi allevati	Numero capi	Peso unitario dei capi	Peso totale relativo al fabbricato in oggetto	Peso complessivo allevato in Azienda
Avicoli-Cunicoli	N°	Kg	ton	ton
Vacche da latte	N°	Kg	ton	ton
Bovini ingrasso	N°	Kg	ton	ton
Suini ingrasso	N°	Kg	ton	ton
Scrofe	N°	Kg	ton	ton
Altro :	N°	Kg	ton	ton
TOTALI	N°	Kg	ton	ton

SEZ 3 – CONSISTENZA DELL'ALLEVAMENTO DOPO L'INTERVENTO

Capi allevati	Numero capi	Peso unitario dei capi	Peso totale relativo al fabbricato in oggetto	Peso complessivo allevato in Azienda
Avicoli-Cunicoli	N°	Kg	ton	ton
Vacche da latte	N°	Kg	ton	ton
Bovini ingrasso	N°	Kg	ton	ton
Suini ingrasso	N°	Kg	ton	ton
Scrofe	N°	Kg	ton	ton
Altro :	N°	Kg	ton	ton
TOTALI	N°	Kg	ton	ton

SEZ 6 – SMALTIMENTO ACQUE REFLUE

Presenza rete fognaria comunale Si distanza m. No
Distanza dal corpo idrico più vicino m..... portata m³/sec..... con acqua costante saltuaria <120gg/a

REFLUI DOMESTICI

Presso l'insediamento si generano reflui **domestici** provenienti dai servizi igienici ? Si No
Indicare il tipo di trattamento di depurazione previsto: fossa imhoff depuratore biologico nulla
Indicare il tipo di recapito finale : fognatura comunale acque superficiali pozzo assorbente
 sub-irrigazione vasca stoccaggio m³.....
Indicare la destinazione dei fanghi e/o dei reflui stoccati

E' stata presentata domanda ex art. 45 Dlgs 152/99 al Presidente della Provincia per l'autorizzazione allo scarico se non recapitante in pubblica fognatura ? Si in data No

ACQUE DI LAVAGGIO

Derivanti da: sala mungitura locale latte attrezzature disinfezione lavaggio locali
Indicare le modalità di stoccaggio: vasca liquami m³..... vasca stoccaggio apposita m³..... altro

Indicare il recapito finale: spandimento su terreno agricolo acque superficiali
 fognatura comunale conferimento a terzi altro

Indicare il tipo di trattamento previsto: fossa imhoff depuratore biologico altro

Per lo scarico dei reflui sopra descritti è stata presentata istanza ai sensi della L.R. 13/90, L.R. 48/93 D.Lgs 152/99 s.m.i.:

- per tutti i reflui **non** recapitanti in fognatura: al Presidente della Provincia Si in data No
- per i **reflui** recapitanti in fognatura: al Sindaco Si in data No
al Presidente del Consorzio gestione integrata della pubblica fognatura e depurazione Si in data No

Vi sono **acque meteoriche** di dilavamento dei piazzali ? Si No

Indicare la destinazione di tali acque:

Calcolo del rapporto kg di azoto/ha di terreno connesso con l'attività di allevamento (art. 28 comma 7 lettera b) D.Lvo 152/99 s.m.i - assimilabilità acque reflue domestiche:

ton peso vivo allevato x 340 / valore Tab.6 All.5 D.Lvo 152/99 = kg N / ha = **kg N per ha**

L'area oggetto dell'intervento e la superficie aziendale connessa ricadono in una zona vulnerabile dai nitrati di origine agricola individuate dalla D.C.R. del 29/01/02 n. 219-2992 (2° supplemento al BURP n. 7 del 14/02/2002) Si No

ANNOTAZIONI EVENTUALI

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

La presente sezione, debitamente compilata dal sottoscritto che dichiara, sotto la propria responsabilità, la veridicità delle notizie fornite, è composta da una pagina e dai seguenti allegati:

Data..... Firma del compilatore.....

Tipologia di allevamento: Ciclo chiuso Ciclo aperto Ingrasso Altro

Pavimentazione del ricovero:

- pavimentazione piena con canalina per lo scarico delle deiezioni pavimentazione piena con corsia di defecazione interna su fessurato pavimentazione piena con corsia di defecazione esterna su fessurato
- pavimentazione piena con lettiera permanente pavimentazione piena con lettiera limitata a corsia di defecazione esterna pavimentazione piena con corsia di defecazione interna su fessurato e lettiera in corsia esterna
- pavimentazione totalmente fessurata altro

Nel caso di pavimentazione piena senza lettiera o pavimentazione fessurata sono presenti sistemi per l'asportazione frequente delle deiezioni dal sottogrigiato (ricircolo, raschiatore, ecc.) No Si (specificare quali)

Notizie sul sistema di smaltimento delle deiezioni e liquami:

- DEPURAZIONE (allegare relazione tecnica impianto) STOCCAGGIO e conferimento a terzi
- SPANDIMENTO SUL SUOLO A SCOPO AGRONOMIC
- ALTRO specificare

PRESENZA DEL SISTEMA DI TRATTAMENTO: Ossigenazione Oligolisi Altro

Sistema di spandimento: carrotte altro

1. ALLEVAMENTI SU GRIGLIATO:

Calcolo del liquame prodotto annualmente dai capi allevati:

- allevamento su grigliato : liquami = peso(ton.) x N / st = m³/anno
- acque di lavaggio e disinfezione: m³/giorno xgg. = m³/anno
- TOTALE m³.....

Azoto presente nel liquame kg/m³ (dato ricavato da tabella allegata alla DGR 48-12028 esito analitico allegato)

Liquami = quantità in m³ di liquame prodotto in 1 anno
 Peso = peso in tonnellate dei capi allevati
 N = numero fisso pari 230 per suini (all.to DGR 48.12028 del 30.12.91)
 st = percentuale del contenuto in solidi totali del liquame (dato ricavabile dalla tabella allegata alla DGR 48-12028 o da esito analitico)
 IL QUANTITATIVO DI LIQ. m³/CAPO/ANNO E' ALTRESÌ RICAIVABILE DIRETTAMENTE DALLA TABELLA ALLEGATA ALLA DGR 48-12028

Calcolo del volume delle vasche per lo stoccaggio dei liquami:

(capacità di contenimento **non inferiore a 120 gg.** - DGR 48-12028, tuttavia il codice di buona pratica agricola approvato con Decreto del 19/4/99 - capitolo "caratteristiche stoccaggio per effluenti" consiglia una capacità pari a 180 gg.):

- m³ totali di liquami / 3 = m³ VOLUME VASCA pari ad una capacità di 120 gg
- m³ totali di liquami / 2 = m³ VOLUME VASCA pari ad una capacità di 180 gg

Volume effettivo delle vasche:

	esistente	progetto
• grigliati sotto pavimento	n°..... capacità m ³	n°..... capacità m ³
• vasche liquame interrato	n°..... capacità m ³	n°..... capacità m ³
• vasche liquame aperte	n°..... capacità m ³	n°..... capacità m ³
	TOTALE GENERALE m ³	

2. ALLEVAMENTI SU LETTIERA:

Tipo di lettiera: paglia segatura lolla di riso stocchi di mais altro

Calcolo del letame prodotto annualmente dai capi allevati:

• m³ di letame/anno derivanti da utilizzo di lettiera permanente = 31.2 m³ per ogni ton di peso vivo *

31.2 m³ x ton..... = m³.....

(*) valori ricavati dal manuale "Liquami zootecnici".

SEZ 10 – SUPERFICIE AZIENDALE DEI TERRENI A DISPOSIZIONE

Superficie coltivata in proprietà:	ha.
Superficie in affitto:	ha.
Superficie in asservimento:	ha.
Superficie totale:	ha.
Superficie occupata dai fabbricati:	ha.
Superficie ricadente in fasce di rispetto:	ha.
Totale superficie disponibile:	ha.

L'Azienda rispetta il rapporto peso vivo/ha previsto dalle N.T.A. del Piano Regolatore Si No

E' stata già presentata domanda alla Provincia ai sensi della L.R. 13/90 e L.R. 37/96 con le modalità della DGR 48-12028 del 30.12.91, per l'Autorizzazione allo spandimento del liquame sul suolo agricolo a scopo agronomico: No Si in data

Tipologia dei terreni Aziendali secondo le classi di tessitura USDA (secondo la "Carta delle classi tessiturali del SUBSOIL" elaborata dall'I.P.L.A. – marzo 2001) cl.

Tipologia classi di vulnerabilità stabilite dai regolamenti locali: cl.

Descrivere il ciclo colturale praticato nell'azienda:

.....

.....

Tipo di alimentazione dei capi allevati:.....

Disinfezione dei locali:
Prodotti utilizzati per la disinfezione e pulizia dei locali:

Sistema utilizzato per la disinfezione:

Frequenza della disinfezione:

Recapito finale dell'eventuale liquido derivante dalla disinfezione:

SEZ 11 – SILOS ED ESSICATOI

Silos a trincea per insilati :

Superficie : m²..... Altezza : m

Il silos è stato dotato di platea impermeabile : Si No

Esiste pozzetto di raccolta del liquido di fermentazione : Si No

Essicatoio cereali:

L'attività è svolta per conto proprio per conto terzi *

Capacità di essicazione q.li/h..... q.li/giorno

Potenzialità in Kcal/h dell'impianto : Kcal/h Combustibile utilizzato :

Distanza dall'abitazione confinante m Altezza camino :

Presenza di impianto di abbattimento polveri Si No Tipo :

(*) Allegare domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.P.R. 203/88 secondo le modalità previste dalla Determina Regionale n° 18 del 20/01/2000

ANNOTAZIONI EVENTUALI:

.....

.....

.....

Le sezioni 10 e 11 debitamente compilate dal sottoscritto che dichiara, sotto la propria responsabilità, la veridicità delle notizie fornite, sono composte da una pagina e dai seguenti allegati:

Data Firma del compilatore.....

**TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DELLA QUANTITA' DI LIQUAME DISTRIBUIBILE PER
ETTARO IN FUNZIONE DEL TIPO DI ANIMALE ALLEVATO E DEL PESO UNITARIO**

(Tabella allegata alla DGR 48-12028 del 30.12.1991)

						Terreni sabbiosi, franchi e franco sabbiosi – 250 KgN/ha anno	Altri terreni 500 KgN/ha anno					
Tipo di animale	Peso capo	Azoto Kg/N anno	s.t. (%)	Liquami m ³ /anno	Azoto Kg/ m ³	Liquami mc/ha anno	Carico bestiame capi/ha	Carico bestiame t.p.v./ha	Liquami m ³ /ha anno	Carico bestiame capi/ha	Carico bestiame t.p.v./ha	
Bovini	100,00	9,85	5,00	3,79	2,60	96,22	25,38	2,54	192,43	50,76	5,08	
			3,00	6,32	1,56	160,36			320,72			
			1,00	18,95	0,52	481,09			962,17			
	300,00	37,23	8,50	10,95	3,40	73,52	6,72	2,01	147,04	13,43	4,03	
			5,00	18,61	2,00	124,98			249,96			
			3,00	31,02	1,20	208,30			416,60			
500,00	82,12	12,00	18,43	4,46	56,11	3,04	1,52	112,22	6,09	3,04		
		10,00	22,12	3,71	67,33			134,66				
		5,00	44,23	1,86	134,66			269,32				
Suini	25,00	4,11	6,00	0,96	4,29	58,24	60,88	1,52	116,48	121,77	3,04	
			3,00	1,91	2,15	116,48			232,96			
			1,00	5,74	0,72	349,45			698,00	89,00		
	70,00	11,50	6,00	2,68	4,29	58,24	21,74	1,52	116,48	43,49	3,04	
			3,00	5,36	2,15	116,48			232,96			
			1,00	16,07	0,72	349,45			698,89			
	100,00	16,43	6,00	3,83	4,29	58,24	15,22	1,52	116,48	30,44	3,04	
			3,00	5,36	2,15	116,48			232,96			
			1,00	16,07	0,72	349,45			698,89			
	150,00	24,64	6,00	5,74	4,29	58,24	10,15	1,52	116,48	20,29	3,04	
			3,00	11,48	2,15	116,48			232,96			
			1,00	34,44	0,72	349,45			698,89			
Avicoli:												
Ovaiole	1,80	0,55	25,00	0,04	12,69	19,70	454,55	0,82	19,70	909,09	1,64	
Broiler	0,90	0,36	25,88	0,03	12,90	19,38	694,44	0,63	18,38	1388,89	1,25	
Tacchini	6,80	1,53	25,53	0,12	13,19	18,95	163,40	1,11	37,91	326,80	2,22	

N.B. : i valori riportati sono stati tratti dagli Standard of A.S.A.E. 1990 e si riferiscono a deiezioni (feci + urine) fresche più o meno diluite. Nella determinazione dell'azoto non si è pertanto tenuto conto delle perdite di azoto ammoniacale legate ai trattamenti e alla distribuzione in campo.

TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO KG DI AZOTO PER ETTATO

(Tabella 6 allegato 5 del D.Lvo 152/99 s.m.i.)

SPECIE ALLEVATA	PESO VIVO MEDIO PER ANNO (TONNELLATA) CORRISPONDENTE ALLA PRODUZIONE DI 340 KG DI AZOTO,
Suini	3
Bovini	4
Avicoli	2.1
Cunicoli	2.4
Ovicaprini	3.4
Equini	4

**TABELLA PER LA CONVERSIONE IN UNITÀ BOVINA ADULTA (U.B.A.) DI TUTTE LE SPECIE PIÙ
COMUNEMENTE ALLEVATE**

(Tabella A allegata alla DGR 12-5250 del 11.02.2002)

specie	U.B.A.	n. capi/U.B.A.
BOVINI		
1. Allevamento		
vacche (oltre 3 anni)	1,00	1,00
manze (2-3 anni)	0,80	1,25
manzette (1-2 anni)	0,60	1,67
tori	1,00	1,00
torelli	0,70	1,43
2. Ingrasso		
vitelli e vitelle	0,40	2,50
OVINI		
pecore e montoni	0,15	6,67
altri soggetti	0,05	20,00
CAPRINI		
capre e arieti	0,15	6,67
altri soggetti	0,05	20,00
EQUINI		
adulti	1,00	1,00
puledri	0,60	1,67

specie	U.B.A.	n. capi/U.B.A.
SUINI		
scrofe	0,30	3,33
verri	0,35	2,86
adulti sup. 6 mesi	0,26	3,85
scrofette 3-6 mesi	0,20	5,00
magroni 3-6 mesi	0,24	4,17
suinetti fino 3 mesi	0,15	6,67
POLLAME	(100 capi)	
ovaiole-galli	1,30	77
pollastri	0,50	200
CONIGLI	(100 capi)	
adulti riproduzione	2,50	40
giovani ingrasso	1,10	91
TACCHINI – OCHE	(100 capi)	
oltre 6 mesi	3,00	33
fino 6 mesi	2,00	50

RICHIESTA DI VERIFICA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE
ISTRUZIONI PER LA CORRETTA COMPILAZIONE

I progetti le cui modifiche edilizie non comportano significative alterazioni dell'impatto ambientale non necessitano della presentazione della domanda di verifica di compatibilità ambientale: in particolare se l'intervento oggetto della presente domanda non comporta variazioni quali-quantitative della consistenza dell'allevamento, delle acque reflue, del quantitativo delle deiezioni prodotte e/o della capacità di stoccaggio, nonché l'attivazione di nuovi punti d'emissione in atmosfera o mutamenti del clima acustico dell'area dove l'azienda è insediata per cui ha già presentato una precedente richiesta di valutazione di compatibilità ambientale ex art.48 LR 56/77, non occorre compilare la presente istanza.

Al contrario, nel caso in cui non sia mai stata presentata richiesta di valutazione della compatibilità ambientale, dovranno essere compilate la presente domanda e le relative schede anche per variazioni poco significative dell'impatto ambientale, qualora l'attività che s'intende svolgere sia compresa nell'elenco delle industrie insalubri di cui al DM 5/9/94.

La domanda per la richiesta di verifica di compatibilità ambientale (con esclusione delle attività ricadenti negli allegati alla L.R. 14/12/1998, n.40 e s.m.i.- V.I.A. – per cui non è necessario presentare la verifica di compatibilità) comprende una parte generale (A) ed una parte specifica divisa in schede (B). **Tutta la documentazione dovrà essere presentata in duplice copia.**

(A) La parte generale, che comprende il frontespizio (contenente i dati dell'azienda richiedente, la tipologia di intervento per cui si propone istanza, l'elenco delle sezioni compilate e degli allegati presentati, la sottoscrizione di responsabilità sulle informazioni fornite), la pagina relativa alle notizie di carattere generale ed alle sezioni 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 10 **vanno sempre compilate dal richiedente.**

(B) La parte specifica è stata divisa in schede, ognuna contenente una o più sezioni da compilarci in ragione della tipologia di allevamento condotto dall'azienda e dagli aspetti ambientali che andranno ad essere modificati dall'intervento che si intende attuare. Ogni sezione è stata predisposta affinché ogni aspetto individuato come di interesse dell'A.r.p.a. possa essere descritto nelle apposite sezioni.

N.B.: per allevamenti di animali non previsti nelle tabelle e/o per chiarimenti sulla compilazione, si invita a richiedere informazioni direttamente all'**Agenzia Regionale Protezione Ambiente (A.R.P.A.)** territorialmente competente:

Unità Operativa Territoriale di Bra
Via Vittorio Veneto, 14b – Bra (CN)
Tel. 0172421234 – Fax 0172/415833

Unità operativa Territoriale di Fossano
Via Camponogara, 51 – Fossano (CN)
Tel. 0172691681 – Fax 0172691397

Unità Operativa Territoriale di Cuneo
Via Massimo D’Azeglio, 8 – Cuneo
Tel. 01716075256 – Fax 01726075205

Unità Operativa Territoriale di Mondovì
Via Beccaria, 5 – Mondovì (CN)
Tel. 0174553005 – Fax 0174553005

Si indica di seguito un elenco non esaustivo delle principali istanze specifiche in campo ambientale alle quali l’attività potrebbe essere soggetta:

1. Autorizzazione scarichi idrici (reflui derivanti da sala mungitura, da sala latte, da servizi igienici annessi all’attività, ecc...): presentazione della domanda al Presidente della Provincia di Cuneo per i reflui non recapitanti in pubblica fognatura o al Sindaco per i reflui recapitanti in pubblica fognatura (modulistica reperibile presso L’Ufficio Tutela Ambiente della Provincia di Cuneo o presso il Comune di appartenenza).
2. Autorizzazione/comunicazione allo spandimento dei liquami: presentazione della domanda/comunicazione alla Provincia di Cuneo (modulistica reperibile presso l’Ufficio Tutela Ambiente della provincia di Cuneo).
3. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera: presentazione della domanda alla Provincia – Servizio Tutela Ambiente (modalità di presentazione e modulistica: Delibera Regionale n. 18 del 20/01/2000)

INFORMAZIONI SUGLI INTERVENTI SOTTOPOSTI ALLA FASE DI VERIFICA O DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL’ART. 4, L.R. 40/98 E S.M.I

Come già specificato non è necessaria la presentazione della presente qualora l’intervento sia sottoposto alla fase di verifica o di valutazione ai sensi dell’art. 4, L.R. 40/98 e s.m.i..

Al fine di stabilire se l’intervento in oggetto sia sottoposto alla fase di verifica o di valutazione ai sensi dell’art. 4, L.R. 40/98 e s.m.i.. occorre verificare se lo stesso rientra nella categoria progettuale n.16, allegato A2, L.R. 40/98 e s.m.i. (fase di valutazione) o nella categoria progettuale n.1, allegato B2, L.R. 40/98 e s.m.i. (fase di verifica). Per gli interventi che rientrano nella categoria progettuale n.1, allegato B2, L.R. 40/98 e s.m.i. occorre inoltre tenere in considerazione quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Provinciale di Cuneo n.221 del 09/04/02.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

LIQUAMI ZOOTECNICI – MANUALE PER L’UTILIZZAZIONE AGRONOMICA realizzato dal *Centro Ricerche Produzioni Animali* ed edito dall’*Informatore Agrario*.